

Anni dava allestendo una flotta, di cui avrebbe di Cr. il comando l'Ammiraglio *Noris*, che avea le istruzioni e plenipotenze necessarie. Infatti alli 7. Giugno partirono per *Lisbona* 25. vascelli da guerra con tre fregate ed un brulotto, ben provveduti di artiglieria e di gente, la quale giunta in *Lisbona*, fu accolta con le maggiori dimostrazioni di gioja. Ma come la Reggenza di *Londra* non intendeva inimicarsi la *Spagna*, mandò il primo Commessario dell'Ammiraglià alla casa dell'Ambasciadore di *Spagna* Conte di *Montijo* per dichiarargli, che la flotta destinata per l'imboccatura del *Tago*, era mandata in adempimento degli obblighi che la Corona d'*Inghilterra* avea contratti con quella di *Portogallo*, e per proteggere il commercio de' sudditi Inglesi, e mettere a coperto d'ogni insulto la flottiglia del *Brasile*, dove gl'Inglesi erano tanto interessati. Nel medesimo tempo offerì la sua mediazione, come l'avea anche offerta al medesimo Re di *Portogallo*, per accommodare amichevolmente tali differenze.

La Corte di *Madrid* all'udire questa spedizione mostrò di temere qualche conseguenza assai funesta. Intanto il Segretario in una lettera scritta al Signor *Keene* Ministro Britanico a *Madrid* gli espone, che le buone intenzioni del Re Britanico non bastano per ischivare gl'inconvenienti: Che intanto a *Cadice* si allestiva la flotta per la *Nuova Spagna*, e che da questo moto i mercatan-